



**ROTARY CLUB
BUSTO GALLARATE LEGNANO
"CASTELLANZA"**

DISTRETTO 2042

**SEGRETERIA:
VIA PICASSO, 3
20025 LEGNANO
TEL. 0331 465058**

e-mail: info@rotarycastellanza.it



**Riunione del 3 marzo 2017
Anno XXXIX È Bollettino n. 27
Presidente: Luca Grimoldi
APERITIVO**

APERITIVO A VILLA SANT'UBERTO



Le serate con Relatori sono sempre interessanti e toccano spesso argomenti che meriterebbero di essere ulteriormente approfonditi e comunque, alla fine, abbiamo appreso qualcosa di nuovo o compreso un nuovo punto di vista su qualcosa che già conoscevamo. Ogni tanto però è bello ritrovarsi tra noi, così, semplicemente per chiacchierare, parlare di Rotary, sì, ma anche di quello che succede nel mondo, scambiarsi opinioni, avere notizie delle famiglie, dei progetti futuri degli amici, di come va la vita, insomma.

Il Presidente Grimoldi ha aperto la riunione del 3 marzo con i saluti e le comunicazioni rotariane. Ha informato i presenti che proprio il 3 marzo l'amico Mario Silvestri compiva 85 anni e mandava i suoi saluti. A Mario mandiamo tantissimi auguri da parte di tutti noi ed un forte abbraccio.

Il Presidente ha ricordato anche che si è optato per l'aperitivo poiché subito dopo avrà luogo la Riunione di Consiglio a cui tutti i Soci possono presenziare.

Le chiacchierate sono continuate finché i Consiglieri non si sono riuniti al tavolo del Consiglio.

Serata di raccolta fondi: lo spettacolo Í SINESTESIAÍ

Il Club ha organizzato, grazie soprattutto all'impegno di Patrizia Codecà e a Giuseppe Scarpa, una nuova iniziativa di raccolta fondi.

Il 26 marzo prossimo al Teatro Tirinnanzi di Legnano in piazza IV Novembre si terrà lo spettacolo "Sinestesia" protagonista sarà il mentalista Federico Soldati, che ci sorprenderà con i suoi giochi di prestigio mentale; oltre a lui si esibirà anche la cantante Giulia Aramà, che ci affascinerà con i ritmi della musica melodica brasiliana, accompagnata da due ballerine che sapranno dare ulteriore risalto alla esibizione musicale.

Il prezzo del biglietto sarà di 20 euro e il ricavato della serata sarà devoluto a sostegno del progetto "Venice+", del quale trovate i dettagli nella e mail del Distretto che Vi verrà inviata separatamente: si tratta del Progetto sponsorizzato dal Rotary a livello nazionale attraverso il supporto di tutti i Distretti per la ricostruzione post terremoto nel Centro Italia e che ha come scopo quello di creare un polo multifunzionale che possa costituire un centro di servizi e la sede di nuove iniziative economiche, per offrire agli imprenditori locali, che a causa del terremoto hanno perso la sede delle proprie imprese, un luogo in cui poter riprendere le attività, realizzando una struttura antisismica a schema modulare di circa 200-300 mq, in cui sarà chiaramente visibile il logo rotariano.

Considerato lo scopo benefico della serata, a sostegno di un progetto rotariano nazionale, supportato anche dal nostro Distretto, facendo così seguito all'impegno assunto dal nostro Club nel mese di settembre, subito dopo la catastrofe a tutti nota, il Consiglio su proposta del Presidente ha deliberato di sostituire la riunione conviviale del 23 marzo prossimo con questa serata dedicata alla beneficenza e di addebitare a ciascun socio due biglietti per la serata.

Confidiamo che ciascun socio si faccia promotore di questa iniziativa benefica anche presso i propri amici e conoscenti e che tutti i posti saranno venduti presto!

I biglietti potranno essere prenotati presso la nostra Segreteria, ovvero acquistati presso il "Disco Store+di Legnano, che effettuerà le prevendite dello spettacolo.

La riunione fa la forza! confidiamo in un *sold out!*

Diciamoci la verità.

Enrico Berlinguer: banale incidente stradale o attentato?

Il 3 Ottobre 1973 al termine di una visita ufficiale in Bulgaria il segretario del PCI, Enrico Berlinguer, viaggiava verso l'aeroporto di Sofia a bordo di una Chaika, la limousine di fabbricazione sovietica quando l'auto venne investita da un camion. Berlinguer e gli uomini che viaggiavano con lui rimasero feriti: la notizia però non venne diffusa ai media. Silenzio assoluto.

Solo 17 anni dopo, caduto il muro di Berlino e crollato l'impero Sovietico, il silenzio venne rotto da uno dei più autorevoli dirigenti del PCI, Emanuele Macaluso, con un'intervista al giornalista Giovanni Fasanella su Panorama: Macaluso rivelò che si sospettava che si fosse trattato di un vero attentato organizzato dai servizi segreti bulgari su input di Mosca e aggiunse che a confidarglielo era stato lo stesso Berlinguer.

Le reazioni all'intervista furono che mentre gli avversari degli ex comunisti credettero alla rivelazione di Macaluso, i suoi compagni di partito, non credendogli, lo sbugiardarono di fronte all'opinione pubblica. L'ambasciata russa a Roma smentì la clamorosa rivelazione e Achille Occhetto, allora segretario del PDS, intervistato più volte sulla vicenda, rispose sempre piccato che lui non si occupava di quella cosa. Alla smentita del partito seguì quella di Paolo Bufalini, uno dei dirigenti di partito più vicini a Berlinguer: egli infatti sostenne pubblicamente che l'ipotesi dell'attentato era da escludere in quanto quel giorno sulla Chaika viaggiavano anche due influenti dirigenti del Partito comunista bulgaro: Boris Velchev e Konstantin Tellalov; come si poteva pensare a un attentato bulgaro vista la presenza dei due dirigenti bulgari? Con ciò gli ex comunisti pensarono di aver posto una pietra tombale sulla vicenda.

La storia riservò successivamente delle sorprese.

La prima fu la dichiarazione di donna Letizia, vedova di Berlinguer (morta nel 1984 per ictus durante un comizio a Padova), che, sostenuta dai figli e da Giorgio Napolitano, rilasciò un'intervista pubblica in cui rivelò che era stato lo stesso marito a confidarle al ritorno il sospetto che lui stesso aveva sull'incidente e che le chiese però di tenere il sospetto segreto.

A chi credere: a Bufalini o ai famigliari di Berlinguer?

Alcuni giornalisti iniziarono a frugare tra gli archivi alla ricerca di indizi trovando tra quelli dell'Istituto Gramsci le lettere che le dirigenze del PCI e del PCB (partito comunista bulgaro) si erano scambiati prima della visita di Berlinguer a Sofia. Perché i comunisti bulgari volevano Berlinguer in visita ufficiale? Risulta dalle lettere che i bulgari volessero Berlinguer a Sofia per mostrare al mondo che il PCI, nonostante la condanna che il partito aveva fatto dell'invasione dei carri armati sovietici nel 1968 a Praga, era allineato alla politica del Soviet.

Dalle lettere trovate risultano continui ritardi da parte di Berlinguer nell'accettare la visita tanto che il PCB usò i suoi buoni uffici su Armando Cossutta, allora responsabile dell'organizzazione del partito, invitandolo a trascorrere una vacanza sul Mar Nero: ciò avvenne due mesi prima della visita che poi Berlinguer accettò.

Ci fu dell'altro con le interviste ai due accompagnatori italiani di Berlinguer a Sofia: Gastone Gensini e Angelo Oliva. I due testimoniarono che appena successo l'incidente ebbero proprio la sensazione che si fosse trattato di un qualcosa organizzato ad arte. Non solo, i due funzionari aggiunsero anche che nell'incontro tra Berlinguer con la sua delegazione e Zivkov con la sua il clima era stato incandescente: Zivkov pretendeva infatti che Berlinguer accettasse di partecipare, per l'Italia, a una conferenza internazionale dei partiti comunisti in cui fosse approvata l'invasione sovietica a Praga e che venisse riconosciuto il ruolo guida del PCUS (Partito Comunista Unione Sovietica): di fronte all'ostinato rifiuto di Berlinguer Zivkov arrivò persino a minacciarlo e l'incontro si concluse prematuramente. Imbarazzo generale nel comunicare ai giornalisti la fine prematura dell'incontro.

Berlinguer salì sulla Chaika e in prossimità del cavalcavia appena fuori Sofia il camion dell'esercito bulgaro andò a sbattere sulla Chaika.

Cosa dissero i due bulgari Velchev e Tellalov a 17 anni di distanza?

Tellalov, amico della famiglia Berlinguer e autentico simpatizzante delle idee euro-comuniste di Berlinguer, confidò che anche lui aveva avuto la chiara sensazione dell'attentato, anche perché, così disse, il camion risultò carico di pietre. Dati i tempi e data la situazione politica in Bulgaria, Tellalov ammise che per paura aveva preferito tacere per 17 anni.

Velchev, numero due del PC bulgaro, ebbe modo di ricordare la dinamica dell'incidente: la Chaika, per quarto del camion, non precipitò dal cavalcavia solo perché per puro caso andò a sbattere contro un palo della luce del cavalcavia.

Berlinguer portato in ospedale a Sofia chiese subito di voler essere rilasciato per far ritorno in Italia; di fronte all'opposizione dei medici e le insistenze di Berlinguer, lo Stato maggior bulgaro gli offrì la possibilità di farvi ritorno con aereo bulgaro. Berlinguer, secondo il racconto di Velchev, rifiutò e chiamò l'ambasciata italiana per chiedere un aereo italiano dei nostri Servizi.

A Velchev venne chiesto se l'ipotesi dell'attentato poteva avere fondamento vista la presenza sua e di Tellalov in auto: egli rispose affermativamente richiamando alla memoria dei giornalisti il suo conflitto segreto con il Segretario Zivkov, fedelissimo di Breznev. Alla fine dell'intervista Velchev disse anche: *«So che in Italia si dice due piccioni con una fava da noi in Bulgaria il lupo nella tana»* .+

Tornato in Italia qualche tempo dopo, Berlinguer rilasciò la famosa intervista a Giampaolo Pansa (allora al Corriere della sera) in cui confidò di apprezzare la «sicurezza dell'ombrello della NATO».

Berlinguer poco dopo convocò il congresso del partito che confermando i principi dell'eurocomunismo affermò la linea del *compromesso storico*. Da ultimo si ricorda anche la destituzione del filosovietico Armando Cossutta dal suo incarico di responsabile dell'organizzazione del partito.

Diciamoci la verità alla maniera di Agatha Christie: un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza ma tre indizi fanno una prova!

I nostri primi 40 anni

Continua il racconto della storia del nostro club attraverso i resoconti dei giornali *l'epoca*

La possibilità di scelta è molto vasta, ma questa settimana, grazie sempre al puntiglioso lavoro di ricerca dell'amico Libero Ranelli, daremo risalto ad uno dei progetti dalla storia più lunga e che il nostro Club ha più a cuore: l'Operazione Carriere, che proprio questa settimana, grazie ancora al lavoro di Luca Roveda, vedrà la sua nuova ed *ammodernata* edizione 2017.

Pubblichiamo l'articolo della *Prealpina* del 18 giugno 1980 e della *Luce* del 22 giugno 1980 e riscopriamo così gli albori del Progetto: 119 *maturandi* hanno avuto la possibilità di avere un colloquio con 37 *esperti* di diversi lavori.

Il Progetto nella sua sostanza e nel suo spirito, a testimonianza della sua validità, è rimasto immutato, ma i numeri di oggi, di cui daremo conto al prossimo bollettino, sono impressionanti e, come dicevamo, proprio quest'anno la modalità di presentazione del progetto agli studenti si è evoluta ed aggiornata ai tempi telematici ed informatici, per rendersi ancora più vicina ai ragazzi di oggi.

Pubblichiamo inoltre tre articoli della *Prealpina* che ci danno un'idea di quelle che erano le serate e le relazioni di allora (che vedevano già presente ed attivo l'amico Bruno Ceccuzzi), e che ci danno anche lo spunto per ricordare l'amico Mario Fugazzola.

Buona lettura!

CALENDARIO MARZO 2017

8 marzo 2017	14.45	Liceo Galilei . Legnano OPERAZIONE CARRIERE : Incontro tra relatori e studenti
09 marzo 2017	20.00	Rist. Golf Le Robinie . conviviale con consorti Una serata per le donne e Premio Professionalità Relatori: Dott.ssa Emma Zanella - Libero Ranelli
12 marzo 2017	09.00	S. Messa alla Casa di Riposo Mater Orphanorum cui seguirà visita alle ospiti.
16 marzo 2017	20.00	Rist. Golf Le Robinie . conviviale con consorti Relatore: Prof. Fabrizio Dallari Tema: La logistica nel XXI secolo
23 marzo 2017		Riunione soppressa e sostituita dalla successiva
26 marzo 2017	21.00	Teatro Tirinnanzi È P.zza 4 novembre È Legnano SINESTESIA - Spettacolo a scopo benefico con il mentalista Federico Soldati e la cantante Giulia Aramà in favore del progetto Í FeniceĬ promosso dal Distretto 2042 a favore dei terremotati del Centro Italia

Notizie dal Gruppo Olona

R.C. Malpensa [Tennis Club, Gallarate È mercoledì alle ore 12:30]

8 marzo 2017	12.45	Relatore: R. Comerio . Tema: Missione il Triangolo della solidarietà
15 marzo 2017	12.45	Relatore: L. Caputo . Tema: I punti caldi di economia e politica, oggi

R.C. Ticino [Golf Club Le Robinie, Solbiate Olona È mercoledì alle ore 20:00]

8 marzo 2017	20.00	Relatore: R. Tallarini . Tema: "A spasso nel tempo con un numero molto particolare+
15 marzo 2017	20.00	Relatore: Com. P. Ottone . Tema: una vita tra le nuvole: dai caccia F104 agli Airbus 321

R.C. Saronno [Hotel La Rotonda, Saronno È martedì ore 12:45]

7 marzo 2017	20.30	Interclub con Rotaract Saronno . Az. Ag. La botanica- Lentate sul Seveso - Relatore: M. Romanò . Tema: Il lavoro dei volontari di Protezione Civile e Associazione Nazionale Alpini
14 marzo 2017	20,15	Relatori: G.Rota M. Vaghi . Tema: Il prossimo Contact in Belgio

R.C. Parchi A.M. [Rist. Corte Lombarda, Cantalupo di Cerro Maggiore È martedì ore 20.15]

7 marzo 2017	20.15	Assegnazione Premio professionalità
13 marzo 2017	20.00	Interclub RC Milano Brera Lions Club Lainate . Westin Palace Hotel . Milano . Piazza della Repubblica 20 Tema: Crivelli, l'eccellenza della gioielleria italiana